

# FORMULARIO DELL'AZIONE

## 1. NUMERO AZIONE

## 2. TITOLO DELL'AZIONE

2

INTERVENTI DI PROMOZIONE DEI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA –  
ATTIVITÀ E CENTRI INTEGRATIVI E DI SOCIALIZZAZIONE

### 1.a – Classificazione dell'Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 26/06/2013)

MACRO LIVELLO	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
Servizi Territoriali Comunitari	Attività e centri di aggregazione e di integrazione	Altri servizi per la prima infanzia per promuovere la socializzazione e aiutare le famiglie nel ruolo educativo	X		

**Specificare il Macro livello di riferimento, la tipologia di intervento, collegando quest'ultima con gli obiettivi di servizio e l'Area di Intervento.**

### 3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione...)

Il servizio comprende attività e centri di aggregazione per ogni Comune dell'AOD n. 1. Tali centri attueranno programmi, di socializzazione e ricreative, per la durata di un mese nel periodo di chiusura delle scuole. Tale servizio si svolgerà tramite l'organizzazione di giochi, escursioni, gite di carattere relazionale per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Togliere i ragazzi dalla strada e prevenire eventuali devianze minorili, promuovendo la vita di gruppo e le attività di aggregazione come momento di crescita, di confronto e di autostima;
- Valorizzare le capacità espressive e di socializzazione;
- Creare, sviluppare e rafforzare le reti sociali attorno al minore per migliorare la qualità della vita di relazione;
- Offrire una struttura di incontro che i minori sentano come propria e dove possano dare spazio alla propria creatività;
- Favorire nel minore una presa di coscienza delle proprie capacità;
- Aiutare la famiglia nella complessità del proprio ruolo educativo.
- Favorire esperienze associative;

Garantire il diritto al tempo libero, nel periodo estivo, con attività che consentano l'arricchimento della personalità dei minori con giochi, campionati, concerti, drammatizzazioni. Il problema prevalente è quello della socializzazione e dell'aggregazione. Altro bisogno è quello di attività collettive di svago e di miglioramento della vita di relazione.

Gli utenti previsti (bambini da 6 a 14 anni) sono circa n. 350, residenti nei Comuni dell'AOD n. 1. Si precisa che una parte dei posti sarà riservata agli utenti ai portatori di handicap.

Il servizio, organizzato secondo le esigenze manifestate dai Comuni, sull'esperienza maturata negli

anni trascorsi, considerata la popolazione dell'AOD n.1 del Distretto D30 e ponendo particolare attenzione alle situazioni di svantaggio economico della famiglia del minore.

Requisiti per l'accesso al sistema

- Reddito complessivo del nucleo familiare non superiore al minimo vitale per l'accesso alle prestazioni assistenziali ( in via privilegiata);
- Non usufruire contemporaneamente di altri interventi assistenziali.

Ove le richieste per l'accesso al servizio dovessero essere superiori al numero previsto, si provvederà a stilare una graduatoria tenendo conto di

- Attestazione ISEE;
- Richiesta servizi territoriali ( ASP 5).

#### Attività di sistema

Il servizio sarà coordinato dai Funzionari responsabili degli Uffici Servizi Sociali dell'AOD N.1 Sarà pubblicizzato sulla Carta dei servizi .

Verifiche e monitoraggio

L'azione di verifica sarà effettuata dall'ufficio piano e dai responsabili dei servizi Sociali dei Comuni dell'AOD n. 1 e si articolerà anch'essa in tre fasi:

Ex ante, in itinere, ex post.

Per la verifica finale sul raggiungimento degli obiettivi saranno utilizzati i seguenti strumenti e indicatori:

Questionari e strumenti d' indagine da somministrare durante le attività al fine di comprendere il grado di soddisfazione dell'utente

Riunioni d'equipe;

Riunioni formativo – informative con le famiglie.

Relazioni periodiche agli organi competenti sull'andamento del servizio;

Elaborazione di un documento finale di monitoraggio sull'efficacia e l'efficienza dell'intervento.

Data inizio/data fine previste:

Mesi di luglio e/o agosto somme terza annualità integrate al PdZ 2013/15

#### 4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.

##### Beni e spese per il funzionamento dei servizi

Sono a carico del progetto le spese relative all'acquisto di materiale occorrente per l'espletamento del servizio ed oneri assicurativi e quant'altro necessario per il corretto svolgimento dei servizi.

Saranno utilizzati, centri, laboratori e palestre, anche scolastici, presenti nei comuni del Distretto.

#### 5. FIGURE PROFESSIONALI

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti locali, ASP (EX AUSL), I.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
Coordinatore	1		1
Animatori socio culturali		16	8
Operatori Socio Sanitari OSA		8	8
Istruttori attività motorie		8	8
Assistenti sociali	6		6
Servizi UONPI	N.Q.		N.Q.

**6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)**

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

**7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE**

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

Diretta

Mista (*specificare la procedura di affidamento che si intende adottare*).

Indiretta/esternalizzata (*specificare la procedura di affidamento che si intende adottare*)  
Il servizio sarà affidato, secondo quanto previsto dal nuovo codice degli appalti approvato con decreto 18/04/2016 n. 50. Saranno gestiti in forma diretta il coordinamento che verrà effettuato dal Distretto 30, mentre le prestazioni sanitarie saranno erogate dall'ASP (ex AUSL.)

**PIANO FINANZIARIO AZIONE – 3 ANNUALITA'****N. Azione 2**

*Titolo Azione : Interventi di promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza  
attività e centri integrativi e di socializzazione*

Voci di spesa	Quantità	Tempo		Costo unitario	Costo Totale
		ore	mesi		
<b>RISORSE UMANE</b>					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>					
Animatore Socio Culturale	16	1510		€ 19,19	€ 28.976,90
Operatori Socio Sanitari - OSA	8	410		€ 15,65	€ 6.416,50
Istruttore attività motorie	8	200		€ 19,19	€ 3.838,00
					€ 39.231,40
Subtotale					€ 39.231,40
<b>RISORSE STRUTTURALI</b>					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>					
Subtotale					
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>					
<i>ONERI DI GESTIONE (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>					€ 2.500,00
Subtotale					€ 2.500,00
<b>SPESE DI GESTIONE</b>					
<b>ALTRE VOCI</b>					
Assicurazione					€ 5.858,60
contributo A.V.C.P.					€ 30,00
IVA 5%					€ 2.380,00
Subtotale					€ 8.268,60
<b>TOTALE</b>					<b>€ 50.000,00</b>

**Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento****N. Azione 2**

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Integrazione al PDZ 2013-2015	Totale
	0	0	€ 50.000,00	€ 50.000,00

**PIANO FINANZIARIO AZIONE Riepilogo della triennalità**

**N. Azione 2**

*Titolo Azione : Interventi di promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza  
attività e centri integrativi e di socializzazione*

Voci di spesa	Quantità	Tempo		Costo unitario	Costo Totale
		ore	mesi		
<b>RISORSE UMANE</b>					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>	16	1510		€ 19,19	€ 28.976,90
Animatore Socio Culturale	8	410		€ 15,65	€ 6.416,50
Operatori Socio Sanitari - OSA	8	200		€ 19,19	€ 3.838,00
Istruttore attività motorie					€ 39.231,40
					<b>€ 39.231,40</b>
<b>Subtotale</b>					
<b>RISORSE STRUTTURALI</b>					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>					
<b>Subtotale</b>					
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>					
<i>ONERI DI GESTIONE (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>					€ 2.500,00
<b>Subtotale</b>					<b>€ 2.500,00</b>
<b>SPESE DI GESTIONE</b>					
<b>Subtotale</b>					
<b>ALTRE VOCI</b>					
Assicurazione					€ 5.858,60
contributa A.V.C.P.					€ 30,00
<b>IVA 5%</b>					€ 2.380,00
<b>Subtotale</b>					<b>€ 8.268,60</b>
<b>TOTALE</b>					<b>€ 50.000,00</b>

Ripartizione del costo triennale totale dell'azione per fonte di finanziamento

**N. Azione 2**

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Integrazione al PDZ 2013-2015	Totale
	0	0	€ 50.000,00	€ 50.000,00

# FORMULARIO DELL'AZIONE

## 1. NUMERO AZIONE

## 2. TITOLO DELL'AZIONE

3	
	<b>ASSISTENZA ALL' AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE PER I MINORI DELLE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI I GRADO</b>

### 1.a – Classificazione dell'Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 26/06/2013)

MACRO LIVELLO	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
Servizi per l'accesso e la presa in carico da parte della rete assistenziale	Assistenza all'autonomia e alla comunicazione	Presa in carico per sostegno all'autonomia personale per le necessità di base		X	

Specificare il Macro livello di riferimento, la tipologia di intervento, collegando quest'ultima con gli obiettivi di servizio e l'Area di Intervento.

### 3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione...)

#### Attività di benessere/salute:

Il servizio di Assistenza per l'Autonomia e la Comunicazione offre i seguenti interventi:

Sostegno all'autonomia personale.

- Sostegno all'autonomia riguardante la conquista dello spazio circostante (esplorazione dell'ambiente e del contesto) nell'ambito scolastico.
- Mantenimento e, qualora possibile, ampliamento delle forme di comunicazione (anche alternative) utilizzate dall'alunno in condizione di handicap.
- Sostegno alla realizzazione ed attuazione delle potenzialità relazionali e sociali dell'alunno in condizione di handicap con particolare attenzione a favorirne il rapporto con il gruppo dei pari.
- Collaborazione, in aula o nei laboratori, con l'insegnante, nelle attività e nelle situazioni che richiedono un supporto pratico funzionale, ma anche socio-relazionale e/o di facilitazione della comunicazione, operando, su indicazione precisa degli insegnanti, anche sul piano didattico.
- Partecipazione, sempre in riferimento al PEI, ai momenti di recupero funzionale previsti in ambito scolastico, collaborando con i terapeuti, perché gli interventi più semplici siano eventualmente correttamente continuati anche al di fuori della presenza del tecnico e su prescrizione dello stesso.

Collaborazione con i competenti organi collegiali della scuola e con i terapeuti della riabilitazione, all'individuazione del materiale didattico e degli eventuali ausili necessari alla creazione delle migliori condizioni per l'accoglienza e per l'integrazione degli alunni in situazione di handicap. Qualora, inoltre, venga ritenuto opportuno o necessario dal Servizio Sociale Comunale, l'Assistente per l'autonomia e la comunicazione partecipa ai Gruppi di lavoro sull'Handicap (G.L.H.) attivati nella scuola di afferenza dell'assistito. Verranno realizzati interventi di carattere educativo e relazionale tesi a realizzare una migliore integrazione scolastica e sociale dell'alunno diversamente abile. L'intervento del Distretto si sostituisce agli Istituti didattici nelle more che gli stessi formino i propri operatori scolastici al fine di ricondurre a se la titolarità del servizio, così come previsto dalla Normativa Nazionale.

Gli utenti circa 24, sulla base dei dati disponibili, saranno individuati, previa valutazione dei servizi di Neuropsichiatria

Infantile(PEI) nell'ambito delle Scuole primarie e secondarie di I°. E' prevista la presa in carico anche di utenti che hanno disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES).

#### Attività di sistema

Equipe operativa e sua composizione:

Il servizio di assistenza alla autonomia e alla comunicazione prevede, per il funzionamento, l'operatività delle figure di assistenti all'autonomia, per i quali si richiede una preparazione ed una formazione professionale specifica relativa al lavoro da svolgere.

Il servizio sarà coordinato dall' Assistente Sociale distrettuale dell'AOD n.1 , dalle Assistenti sociali in servizio presso i Comuni dell'AOD n.1 e/o con la collaborazione dei Funzionari responsabili degli Uffici Servizi Sociali .

Sarà pubblicizzato sulla Carta dei servizi.

Il servizio si articolerà in tre fasi:

I fase – si curerà in maniera particolare il primo approccio con l'utenza, per la rilevazione delle necessità e dei bisogni prioritari, attraverso la somministrazione di schede che misurano il grado di autonomia nello svolgimento delle attività quotidiane, con la conseguente stesura di un piano d'intervento personalizzato.

II fase - si procederà con la verifica in itinere degli interventi, per l'eventuale modifica del piano d'intervento e/o la rilevazione dei risultati raggiunti.

III fase - si procederà con la verifica finale sul raggiungimento degli obiettivi.

Gli interventi saranno attuati su 4 giorni settimanali .

Gli orari e i giorni saranno definiti in base alle esigenze e al numero di utenti.

#### Verifiche e monitoraggio

L'azione di verifica sarà effettuata dal gruppo tecnico ristretto e si articolerà anch'essa in tre fasi:

Ex ante, in itinere, ex post.

Per la verifica finale sul raggiungimento degli obiettivi saranno utilizzati i seguenti strumenti:

Registri;

Schede di rilevazione, di prestazioni e di verifica;

Relazioni mensili;

Riunioni d'equipe;

Riunioni formativo – informative con le famiglie.

Il monitoraggio sarà effettuato anch'esso dal gruppo ristretto attraverso i seguenti indicatori:

Costanza nella partecipazione degli utenti alle attività previste dal progetto;

Livelli di accettazione sociale dell'iniziativa;

Analisi della ricaduta sia sul piano personale che su quello sociale.

Valutazioni espresse dagli utenti, o dai familiari, tramite compilazione di questionari;

Valutazioni sugli obiettivi raggiunti che verranno periodicamente relazionate da parte degli operatori e dei professionisti, all'Ufficio Piano.

Data inizio/data fine previste: implementazione del servizio in continuità con il precedente a completamento del calendario scolastico e incremento figure professionali per garantire l'effettivo fabbisogno riscontrato nei Comuni dell'AOD n. 1.

#### 4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.

Sono a carico del progetto le spese relative all'acquisto di materiale occorrente per l'espletamento del servizio, oneri assicurativi, materiale didattico e quant'altro necessario per il corretto svolgimento del servizio.

Saranno utilizzate le sedi scolastiche dei comuni dell'AOD N.1.

Il servizio sarà affidato in gestione a soggetto del privato sociale in possesso dei prescritti requisiti.

#### 5. FIGURE PROFESSIONALI

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Tipologia	Spazio delle Amministrazioni pubbliche coinvolte (Aut. Locali, ASP (EX USL), I.C.C. Scuole)	In convenzione	Totale
Coordinatore	N.1	//	1
Assistente Sociale	N. 6	//	6

Assistente Autonomia		3 + 6	3+ 6
Funzionari Servizi Sociali	N.8	//	8
Direttore Distretto Sanitario	N.1	//	1
Psicologi (Consultorio ASP)	N.1	//	1
Neuropsichiatra UONPI-ASP	N.1	//	1

**6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)**

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

**7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE**

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

Diretta

Mista (*specificare la procedura di affidamento che si intende adottare*).

Indiretta/esternalizzata (*specificare la procedura di affidamento che si intende adottare*)

Il servizio sarà affidato, secondo quanto previsto dal nuovo codice degli appalti approvato con decreto 18/04/2016 n. 50. Saranno gestiti in forma diretta il coordinamento che verrà effettuato dal Distretto 30, mentre le prestazioni sanitarie saranno erogate dall'ASP (ex AUSL.)



**PIANO FINANZIARIO AZIONE – 2 ANNUALITA'****N. Azione 3**

*Titolo Azione: Assistenza all'Autonomia e alla comunicazione per i minori delle scuole primarie e secondarie I°*

Voci di spesa	Quantità	Tempo		Costo unitario	Costo Totale
		ore	mesi		
<b>RISORSE UMANE</b>					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>					
Assistente Autonomia	3	500	5	€ 17,67	€ 8.835,00
<b>Subtotale</b>					<b>€ 8.835,00</b>
<b>RISORSE STRUTTURALI</b>					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>					
<b>Subtotale</b>					
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>					
<b>Subtotale</b>					
<b>SPESE DI GESTIONE</b>					
<i>ONERI DI GESTIONE (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>					
<b>Subtotale</b>					<b>€ 601,67</b>
<b>ALTRE VOCI</b>					
contributo A.V.C.P.					
					€ 30,00
IVA 5%					
					€ 533,33
<b>Subtotale</b>					<b>€ 563,33</b>
<b>TOTALE</b>					<b>€ 10.000,00</b>

**Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento****N. Azione 3**

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Integrazione al PDZ 2013-2015	Totale
	0	0	€ 10.000,00	€ 10.000,00

**PIANO FINANZIARIO AZIONE – 3 ANNUALITA'****N. Azione 3**

*Titolo Azione : Assistenza all'Autonomia e alla comunicazione per i minori delle scuole primarie e secondarie I°*

Voci di spesa	Quantità	Tempo		Costo unitario	Costo Totale
		ore	mesi		
<b>RISORSE UMANE</b>					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>					
Assistente Autonomia	6	1000	5	€ 17,67	€ 17.670,00
					<b>€ 17.670,00</b>
<b>RISORSE STRUTTURALI</b>					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>					
Subtotale					
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>					
Subtotale					
<b>SPESE DI GESTIONE</b>					
<i>ONERI DI GESTIONE (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>					€ 1.290,48
Subtotale					<b>€ 1.290,48</b>
<b>ALTRE VOCI</b>					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>					
contributo A.V.C.P.					€ 30,00
IVA 5%					€ 1.009,52
Subtotale					<b>€ 1.039,52</b>
<b>TOTALE</b>					<b>€ 20.000,00</b>

**Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento****N. Azione 3**

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Integrazionale PDZ 2013-2015	Totale
	0	0	€ 20.000,00	€ 20.000,00

**PIANO FINANZIARIO AZIONE Riepilogo della triennalità****N. Azione 3**

**Titolo Azione : Assistenza all'Autonomia e alla comunicazione per i minori delle scuole primarie e secondarie I grado**

Voci di spesa	Quantità	Tempo		Costo unitario	Costo Totale
		ore	mesi		
<b>RISORSE UMANE</b>					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>					
Assistente Autonomia	3 +6	1500	10 mesi		€ 26.505,00
<b>Subtotale</b>					<b>€ 26.505,00</b>
<b>RISORSE STRUTTURALI</b>					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>					
<b>Subtotale</b>					
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>					
<b>Subtotale</b>					
<b>SPESE DI GESTIONE</b>					
<i>ONERI DI GESTIONE (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>					
<b>Subtotale</b>					€ 1.892,15
<b>Subtotale</b>					<b>€ 1.892,15</b>
<b>ALTRE VOCI</b>					
contributo A.V.C.P.					€ 60,00
IVA 5%					€ 1.542,85
<b>Subtotale</b>					<b>€ 1.602,85</b>
<b>TOTALE</b>					<b>€ 30.000,00</b>

Ripartizione del costo triennale totale dell'azione per fonte di finanziamento

**N. Azione 3**

FNPS	3 € per	Compartecipazione utenti	Integrazione al PDZ	Totale
	0	0	€ 30.000,00	€ 30.000,00

# FORMULARIO DELL'AZIONE

## 1. NUMERO AZIONE

4

## 2. TITOLO DELL'AZIONE

ASSISTENZA IGIENICO – SANITARIA PER I MINORI  
DELLE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE I GRADO

### 1.a – Classificazione dell'Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 26/06/2013)

MACRO LIVELLO Servizi per l'accesso e la presa in carico da parte della rete assistenziale	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
	Assistenza igienico personale	Presa in carico per perseguire l'autonomia nei bisogni primari		X	

Specificare il Macro livello di riferimento, la tipologia di intervento, collegando quest'ultima con gli obiettivi di servizio e l'Area di Intervento.

### 3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione...)

<p><b>Attività di benessere/salute:</b> Il servizio che nasce dall'esigenza di garantire l'assistenza igienico-sanitaria agli alunni con disabilità, nonché quello di sostenere e accompagnarli nel soddisfacimento dei bisogni primari, sarà organizzato presso le scuole frequentate dai minori delle scuole primarie e secondarie di I grado. residenti sul territorio dell'AOD N. 1. Gli orari e i giorni saranno definiti in base al calendario scolastico ed al numero degli utenti. Le prestazioni saranno organizzate sulla base dell'utenza dei Comuni facenti parte dell'AOD n.1: Patti, Brolo, Gioiosa Marea. Librizzi, Montagnareale, Oliveri, Piraino, San Piero Patti.</p> <p>Il servizio si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- perseguire il soddisfacimento dei bisogni primari e l'autonomia (intesa come capacità di gestire da sé gli aspetti e le funzioni fondamentali della propria vita quotidiana);</li><li>- favorire la socializzazione (intesa come capacità di gestire da se gli aspetti e le funzioni fondamentali della propria vita di relazione) degli alunni disabili;</li></ul> <p>Gli utenti previsti sono n. 30, di età compresa fra i 6 e i 14 anni, segnalati dai dirigenti scolastici e previa valutazione dell'ASP.</p> <p>E' previsto l'utilizzo di n. 12 OSA per n. per un totale complessivo 6842.</p> <p>Il servizio, erogato agli utenti, sulla base della gravità dell'handicap, fino alla concorrenza dell'importo dell'azione, sarà affidato in gestione a soggetto del privato sociale, in possesso dei prescritti requisiti.</p> <p>Il servizio si articolerà in tre fasi:</p> <p>I fase – si curerà in maniera particolare il primo approccio con l'utenza, per la rilevazione delle necessità e dei bisogni prioritari, attraverso la somministrazione di schede che misurano il grado di autonomia nello svolgimento delle attività quotidiane, con la conseguente stesura di un piano d'intervento personalizzato.</p> <p>II fase - si procederà con la verifica in itinere degli interventi, per l'eventuale modifica del piano d'intervento e/o la rilevazione dei risultati raggiunti.</p> <p>III fase - si procederà con la verifica finale sul raggiungimento degli obiettivi.</p>
--

L'intervento del Distretto si sostituisce agli Istituti didattici nelle more che gli stessi formino i propri operatori scolastici al fine di ricondurre a se la titolarità del servizio, così come previsto dalla Normativa Nazionale. Il Comune, qualora fosse necessario, provvederà con proprie risorse a coprire l'intero orario scolastico avvalendosi di personale OSA selezionato con ricorso a bando rivolto ad Associazioni o Enti del privato sociale.

#### Attività di sistema

Equipe operativa e sua composizione:

Il servizio per il corretto funzionamento deve prevedere l'operatività delle figure di operatori socio-assistenziali, per le quali si richiede una preparazione ed una formazione professionale specifica relativa al lavoro da svolgere.

Il servizio sarà coordinato dall' Assistente Sociale distrettuale dell'AOD n.1 dalle Assistenti Sociali in servizio presso i Comuni del Distretto e/o con la collaborazione dei Funzionari responsabili degli Uffici Servizi Sociali

#### Verifiche e monitoraggio

L'azione di verifica sarà effettuata dal gruppo tecnico ristretto e si articolerà anch'essa in tre fasi:

Ex ante, in itinere, ex post.

Per la verifica finale sul raggiungimento degli obiettivi saranno utilizzati i seguenti strumenti:

Registri;

Schede di rilevazione, di prestazioni e di verifica;

Relazioni mensili;

Riunioni d'equipe;

Riunioni formative - informative con le famiglie.

Il monitoraggio sarà effettuato anch'esso dal gruppo ristretto attraverso i seguenti indicatori:

Costanza nella partecipazione degli utenti alle attività previste dal progetto;

Livelli di accettazione sociale dell'iniziativa;

Analisi della ricaduta sia sul piano personale che su quello sociale.

Valutazioni espresse dagli utenti, o dai familiari, tramite compilazione di questionari;

Valutazioni sugli obiettivi raggiunti che verranno periodicamente relazionate da parte degli operatori e dei professionisti, all'Ufficio Piano.

Data inizio/data fine previste: implementazione del servizio in continuità con il precedente a completamento del calendario scolastico e incremento figure professionali per garantire l'effettivo fabbisogno riscontrato nei Comuni dell'AOD n. 1.

#### 4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.

Per favorire l'integrazione socio-sanitaria l' U.O.N.P.I. affiancherà le strutture scolastiche, socio-assistenziali e le famiglie del minore con azioni di supporto.

#### Beni e spese per il funzionamento dei servizi

Sono a carico del progetto le spese relative all'acquisto di materiale occorrente per l'espletamento dei servizi di igiene e cura del minore, oneri assicurativi e materiale vario e quant'altro necessario per il corretto svolgimento dei servizi.

#### 5. Figure professionali

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Tipologia	A carico amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali AUSL/IST. SCOLASTICI)	In convenzione	TOTALE
Coordinatore AOD N.1	1	//	1
Assistenti Sociali	N. 6	//	//
Responsabili Servizi Sociali	n.8	//	8

Operatori socio assistenziali OSA		12	12
Docenti	N.Q.		N.Q.
Direttore Distretto Sanitario	N.1	//	1
Neuropsichiatra UONPI-ASP	N.1	//	1

**6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)**

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

**7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE**

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

Diretta

Mista (*specificare la procedura di affidamento che si intende adottare*).

Indiretta/esternalizzata (*specificare la procedura di affidamento che si intende adottare*)

Il servizio sarà affidato, secondo quanto previsto dal nuovo codice degli appalti approvato con decreto 18/04/2016 n. 50. Saranno gestiti in forma diretta il coordinamento che verrà effettuato dal Distretto 30, mentre le prestazioni sanitarie saranno erogate dall'ASP (ex AUSL.)

**PIANO FINANZIARIO AZIONE – 2 ANNUALITA'****N. Azione 4***Titolo Azione : Assistenza Igienico sanitaria per i minori delle scuole primarie e secondarie I°*

Voci di spesa	Quantità	Tempo		Costo unitario	Costo Totale
		ore	mesi		
<b>RISORSE UMANE</b>					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>					
Operatori Socio Sanitari - OSA	12	2280	5	€ 15,65	€ 35.682,00
					<b>€ 35.682,00</b>
<b>RISORSE STRUTTURALI</b>					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>					
Subtotale					
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>					
Subtotale					
<b>SPESE DI GESTIONE</b>					
<i>ONERI DI GESTIONE (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>					€ 2.383,24
Subtotale					<b>€ 2.383,24</b>
<b>ALTRE VOCI</b>					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>					
contributo A.V.C.P.					€ 30,00
IVA 5%					€ 1.904,76
Subtotale					<b>€ 1.934,76</b>
<b>TOTALE</b>					<b>€ 40.000,00</b>

**Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento****N. Azione 4**

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Integrazionale PDZ 2013-2015	Totale
	0	0	€ 40.000,00	€ 40.000,00

**PIANO FINANZIARIO AZIONE – 3 ANNUALITA'****N. Azione 4**

*Titolo Azione : Assistenza igienico sanitaria per i minori delle scuole primarie e secondarie I grado*

Voci di spesa	Quantità	Tempo		Costo unitario	Costo Totale
		ore	mesi		
<b>RISORSE UMANE</b>					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>					
Operatori Socio Sanitari - OSA	12	4562	10	€ 15,65	€ 71.395,30
					€ 71.395,30
<b>RISORSE STRUTTURALI</b>					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>					
Subtotale					
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>					
Subtotale					
<b>SPESE DI GESTIONE</b>					
<i>ONERI DI GESTIONE (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>					€ 4.765,17
Subtotale					€ 4.765,17
<b>ALTRE VOCI</b>					
contributo A.V.C.P.					€ 30,00
IVA 5%					€ 3.809,53
Subtotale					€ 3.839,53
<b>TOTALE</b>					<b>€ 80.000,00</b>

**Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento****N. Azione 4**

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Integrazionale al PDZ 2013-2015	Totale
	0	0	€ 80.000,00	€ 80.000,00



**PIANO FINANZIARIO AZIONE Riepilogo della triennalita****N. Azione 4***Titolo Azione : Assistenza Igienico sanitaria per i minori delle scuole primarie e secondarie grado*

Voci di spesa	Quantità	Tempo		Costo unitario	Costo Totale
		ore	mesi		
<b>RISORSE UMANE</b>					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>					
Operatori Socio Sanitari - OSA	24	6842	15	€ 15,65	€ 107.077,30
					€ 107.077,30
<b>RISORSE STRUTTURALI</b>					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>					
<b>Subtotale</b>					
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>					
<b>Subtotale</b>					
<b>SPESE DI GESTIONE</b>					
<i>ONERI DI GESTIONE (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>					€ 7.148,41
<b>Subtotale</b>					€ 7.148,41
<b>ALTRE VOCI</b>					
contributo A.V.C.P.					€ 60,00
IVA 5%					€ 5.714,29
<b>Subtotale</b>					€ 5.774,29
<b>TOTALE</b>					€ 120.000,00

**Ripartizione del costo triennale totale dell'azione per fonte di finanziamento****N. Azione 4**

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Integrazionale PDZ 2013-2015	Totale
	0	0	€ 120.000,00	€ 120.000,00

# FORMULARIO DELL'AZIONE

## 1. NUMERO AZIONE

5

## 2. TITOLO DELL'AZIONE

CENTRO DIURNO PER PERSONE  
CON DISABILITA' INTELLETTIVA E RELAZIONALE  
" Impara un'arte o mestiere"

### 1.a – Classificazione dell’Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 26/06/2013)

MACRO LIVELLO	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
Servizi territoriali comunitari	CENTRO DIURNO PER PERSONE CON DISABILITA' INTELLETTIVA E RELAZIONALE . Requisiti della struttura della legge 22/86 " Impara un'arte o mestiere"	Potenziamento e/o mantenimento abilità residue (Centro Diurno )		X	

**Specificare il Macro livello di riferimento, la tipologia di intervento, collegando quest'ultima con gli obiettivi di servizio e l'Area di Intervento.**

### 3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione...)

#### Attività di benessere/salute:

Il servizio si propone i seguenti obiettivi: far fronte all'isolamento fisico e alla mancanza di reti di aiuto, mediante un'attività di supporto specifico e continuo (assistenza igienica supporto e monitoraggio per i ragazzi).

- Favorire il miglioramento della qualità della vita dei disabili attraverso la realizzazione di percorsi mirati all'acquisizione di un'arte e di un mestiere;
- Sostenere le famiglie di persone con disabilità intellettiva e relazionale;
- Realizzare laboratori che consentano alle persone con disabilità di potenziare le proprie abilità manuali e trovare un momento di socializzazione ed integrazione sociale;
- Realizzare laboratori nei locali della struttura che tramite l'ausilio di un maestro d'arte (in base al progetto più idoneo presentato) consentano alle persone con disabilità di potenziare le proprie abilità manuali al fine di imparare un'arte o un mestiere che permetta loro un'integrazione sociale.

La consumazione del pasto costituirà un momento di socializzazione, che sarà fornito da strutture esterne con il contributo a carico del progetto.

Il personale utilizzato dal progetto sarà implementato con le seguenti figure: 1 Maestro d'arte oltre e 2 OSA che seguiranno gli utenti sia nei momenti di igiene personale che nel momento del pasto.

Il progetto è rivolto ad un numero di 12/15 utenti minori ed adulti con disabilità, dell'AOD N.1.

Il Centro Diurno devono essere quelli delle strutture della legge 22/86.

Orario del progetto: tre giorni la settimana, implementando il servizio in continuità con il precedente a completamento dell'azione garantendo il fabbisogno riscontrato nei Comuni dell' AOD n. 1.

**Attività di sistema**

Il servizio sarà organizzato secondo le seguenti modalità: - individuazione dei criteri di accesso; - stesura del progetto individualizzato; erogazione del servizio. Le attività, finalizzate alla socializzazione, al potenziamento e/o mantenimento delle abilità residue dei soggetti assistiti :

Laboratori di cucina, ceramica, letto-scrittura, teatrale,danza, animazione socio-culturale, grafico pittorico, abilità sociali, di orientamento, ludico espressive.

Per la verifica finale sul raggiungimento degli obiettivi saranno utilizzati i seguenti strumenti:

Registri;

Schede di rilevazione, di prestazioni e di verifica;

Relazioni mensili;

Riunioni d'equipe;

Riunioni formativo – informative con le famiglie.

Rendicontazione dettagliata.

**Verifiche e monitoraggio**

La valutazione sarà effettuata attraverso il monitoraggio dei seguenti indicatori:

Costanza nella partecipazione degli utenti alle attività previste dal progetto;

Livelli di accettazione sociale dell'iniziativa;

Analisi della ricaduta sia sul piano personale che su quello sociale.

Valutazioni espresse dagli utenti, o dai familiari, tramite compilazione di questionari;

Valutazioni sugli obiettivi raggiunti che verranno periodicamente relazionate, da parte degli operatori e dei professionisti, al Gruppo Ristretto.

**4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE**

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.

L'Azione si caratterizza attraverso l'organizzazione di un progetto che riesca a potenziare al meglio le capacità dei soggetti interessati al fine di renderli indipendenti nella realizzazione di manufatti.

**Beni e spese per il funzionamento dei servizi**

Sono a carico del progetto le spese relative all'acquisto di materiale da mettere a disposizione del personale per l'espletamento dei servizi e per il materiale per le attività degli utenti, il reperimento di idonei locali per le attività da svolgere, il trasporto da e verso i Comuni di appartenenza degli utenti, oneri assicurativi e il servizio mensa e quant'altro necessario per il corretto svolgimento del servizio.

**5. Figure professionali**

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (enti Locali, ASL, Ex ASL, TM, S.ride...)	In convenzione	Totale
Coordinatore AOD N.1	1	//	1
Maestra d'arte		1	1
OSA		2	2
Assistente sociale	1		1
Responsabili Servizi Sociali AOD N.1	8		8

**6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)**

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

**7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE**

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

Diretta

Mista (*specificare la procedura di affidamento che si intende adottare*).

Indiretta/esternalizzata (*specificare la procedura di affidamento che si intende adottare*)  
Il servizio sarà affidato, secondo quanto previsto dal nuovo codice degli appalti approvato con decreto 18/04/2016 n. 50. Saranno gestiti in forma diretta il coordinamento che verrà effettuato dal Distretto 30, mentre le prestazioni sanitarie saranno erogate dall'ASP (ex AUSL.)

**PIANO FINANZIARIO AZIONE – 2 ANNUALITA'****N. Azione 5****Titolo Azione : Centro Diurno per persone con disabilità intellettiva e relazionale**

Voci di spesa	Quantità	Tempo		Costo unitario	Costo Totale
		ore	mesi		
<b>RISORSE UMANE</b>					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>					
maestra d'arte	1	287	3	€ 19,19	€ 5.507,53
OSA	2	420	3	€ 15,65	€ 6.573,00
<b>Subtotale</b>					<b>€ 12.080,53</b>
<b>RISORSE STRUTTURALI</b>					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>					
<b>Subtotale</b>					
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>					
<b>Subtotale</b>					
<b>SPESE DI GESTIONE</b>					
<i>Oneri di Gestione (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>					
Pasto					€ 1.676,62
<b>Subtotale</b>					<b>€ 1.676,62</b>
<b>ALTRE VOCI</b>					
contributo A.V.C.P.					€ 30,00
Assicurazione					€ 500,00
IVA 5%					€ 712,85
<b>Subtotale</b>					<b>€ 1.242,85</b>
<b>TOTALE</b>					<b>€ 15.000,00</b>

**Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento****N. Azione 5**

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Integrazione al PDZ 2013-2015	Totale
0	0	0	€ 15.000,00	€ 15.000,00

## PIANO FINANZIARIO AZIONE – 3 ANNUALITA'

## N. Azione 5

Titolo Azione : Centro Diurno per persone con disabilità intellettiva e relazionale

Voci di spesa	Quantità	Tempo		Costo unitario	Costo Totale
		ore	mesi		
<b>RISORSE UMANE</b>					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>					
maestra d'arte	1	440	3	€ 19,19	€ 8.443,60
OSA	2	680	3	€ 15,65	€ 10.642,00
<b>Subtotale</b>					<b>€ 19.085,60</b>
<b>RISORSE STRUTTURALI</b>					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>					
<b>Subtotale</b>					
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>					
<b>Subtotale</b>					
<b>SPESE DI GESTIONE</b>					
<i>Oneri di Gestione (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>					
Pasto					€ 4.195,35
<b>Subtotale</b>					<b>€ 4.195,35</b>
<b>ALTRE VOCI</b>					
					€ 30,00
<i>contributo A.V.C.P.</i>					
Assicurazione					€ 500,00
IVA 5%					€ 1.189,05
<b>Subtotale</b>					<b>€ 1.719,05</b>
<b>TOTALE</b>					<b>€ 25.000,00</b>

## Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

## N. Azione 5

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Integrazione al PDZ 2013-2015	Totale
	0	0	€ 25.000,00	€ 25.000,00

**PIANO FINANZIARIO AZIONE****Riepilogo della triennalita****N. Azione 5****Titolo Azione : Centro Diurno per persone con disabilita intellettiva e relazionale**

Voci di spesa	Quantità	Tempo		Costo unitario	Costo Totale
		ore	mesi		
<b>RISORSE UMANE</b>					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>					
maestra d'arte	1	727	6		€ 13.951,13
OSA	2	1100	6		€ 17.215,00
<b>Subtotale</b>					<b>€ 31.166,13</b>
<b>RISORSE STRUTTURALI</b>					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>					
<b>Subtotale</b>					
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>					
<b>Subtotale</b>					
<b>SPESE DI GESTIONE</b>					
<i>Oneri di Gestione (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>					
Pasto					€ 5.871,97
<b>Subtotale</b>					<b>€ 5.871,97</b>
<b>ALTRE VOCI</b>					
contributo A.V.C.P.					€ 60,00
Assicurazione					€ 1.000,00
IVA 5%					€ 1.901,90
<b>Subtotale</b>					<b>€ 2.961,90</b>
<b>TOTALE</b>					<b>€ 40.000,00</b>

**Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento****N. Azione 5**

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Integrazione al PDZ 2013-2015	Totale
	0		€ 40.000,00	€ 40.000,00

**FORMULARIO DELL'AZIONE**

**1. NUMERO AZIONE**

7

**2. TITOLO DELL'AZIONE**

SPAZIO LAVORO

**1.a – Classificazione dell’Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 26/06/2013)**

MACRO LIVELLO	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
Misure di inclusione sociale- Sostegno al reddito	Inserimento in attività socialmente utili	Misure di sostegno al reddito			X

Specificare il Macro livello di riferimento, la tipologia di intervento, collegando quest'ultima con gli obiettivi di servizio e l'Area di Intervento.

**3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ**

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione...)

Attività di benessere/salute:

Il servizio, in continuità con i precedenti Piani di Zona, sarà organizzato nei Comuni facenti parte dell'AOD n.1 per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Favorire la partecipazione attiva del soggetto alla cittadinanza;
- Inserimento dello stesso in attività socialmente utili ( per es. vigilanza e custodia, manutenzione e pulizia di strutture comunali, scolastiche, accompagnamento, ecc.);
- Incentivare l'inserimento socio-lavorativo dei minori appartenenti a nuclei familiari disagiati e/o sottoposti a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria, ex tossicodipendenti, ex alcolisti, emarginati, famiglie con familiari produttori di reddito detenuti, ex detenuti.
- Recuperare ed attivare capacità e risorse personali in soggetti - residenti nell' AOD N. 1, segnalati dai Servizi territoriali dell'ASP Distretto di Patti.
- Creare un servizio permanente di aiuto ed accompagnamento in un percorso di inserimento lavorativo o attività socialmente utili.

Destinatari del Servizio e presentazione istanze:



Gli utenti previsti sono circa n. 110 MF adulti ad ulteriore implementazione del progetto corrispondente ad un fabbisogno in relazione all'aumento della povertà .

Le istanze potranno essere presentate dall'interessato all'Ufficio dei Servizi Sociali dei Comuni di residenza nell'ambito dell'AOD n. 1, corredate dalla seguente documentazione:

- Autocertificazione relativa allo stato di disoccupazione (detto requisito dovrà permanere al momento di avviamento del progetto);
- Attestazione ISEE ;
- Documentazione idonea a comprovare lo stato di bisogno e di disagio.

Verranno stabilite forme di collaborazione con i servizi sociali professionali delle diverse istituzioni coinvolte ( Comuni, ASP, Autorità Giudiziaria, etc.).

Attuazione del servizio:

1. formulazione e presentazione dell'istanza;
2. esamina dei requisiti e delle esigenze oggettive del richiedente;
3. stesura del progetto individualizzato;
4. erogazione del contributo.

Nel caso di richieste superiori alle somme messe a disposizione sarà stilata una graduatoria, ad esclusiva valutazione dell'Assistente Sociale, che terrà conto della seguente documentazione:

- Certificazione medica;
- Attestazione ISEE.

Per ogni soggetto, dopo una attenta analisi e valutazione del bisogno, delle capacità e delle risorse personali, verrà predisposto un progetto individualizzato a cura dei servizi socio-sanitari e territoriali interessati alle rispettive problematiche (servizi sociali comunali, consultori, DSM, medici di base etc);

Ciascun utente potrà svolgere attività lavorativa per un numero massimo 144 ore cadauno e per una durata non inferiore a tre mesi. In casi di necessità accertata dal Servizio Sociale Professionale di ciascun Comune l'attività potrà essere ripetuta per ulteriori 144 ore per una durata non inferiore a tre mesi, a fronte di un contributo orario di 6,00 euro.

L'obiettivo prevalente è l'inserimento sociale di soggetti privi di risorse personali ed economiche, a rischio di marginalità e devianza, nonché quello di promuovere una cultura che limiti l'assistenzialismo a favore di una attività finalizzata al raggiungimento di un concreto sostegno al reddito e all' autonomia personale.

Attività di sistema

Equipe operativa e sua composizione:

Il coordinamento dei piani individualizzati verrà assicurato dal personale tecnico ed amministrativo di ogni Ente Locale interessato.

Verifiche e monitoraggio

L'azione di verifica sarà effettuata dal gruppo tecnico ristretto e si articolerà anch'essa in tre fasi:

Ex ante, in itinere, ex post.

La valutazione sarà effettuata attraverso i seguenti indicatori:

Costanza nella partecipazione degli utenti alle attività previste dal progetto;

Livelli di accettazione sociale dell'iniziativa;

Analisi della ricaduta sia sul piano personale che su quello sociale.

Valutazioni espresse dagli utenti o dai familiari dei minori tramite compilazione di questionari;

Valutazioni sugli obiettivi raggiunti che verranno periodicamente relazionate da parte degli operatori e dei professionisti, all'Ufficio Distretto.

Data inizio/data fine previste: implementazione del servizio in continuità con il precedente.

#### 4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.

Il progetto è rivolto ai soggetti presenti nei Comuni del Distretto dell' AOD n. 1, privi di risorse personali ed economiche, a rischio di marginalità o devianza, adulti con priorità a coloro che sono segnalati dall'Autorità giudiziaria o dall'Amministrazione penitenziaria.

L'utenza dovrà essere suddivisa per ciascun comune sulla base della rilevazione dei bisogni degli utenti residenti nei Comuni dell'AOD n. 1.

L'incarico non costituisce rapporto di lavoro subordinato, né di carattere pubblico né di carattere privato, né a tempo determinato né a tempo indeterminato. E' ammessa la possibilità di recupero in caso di mancata prestazione lavorativa per assenza giustificata. L'accesso al servizio, tranne nei casi segnalati dalle Autorità di cui sopra, avviene attraverso domanda, previa valutazione e indagine socio ambientale da parte del servizio sociale professionale comunale corredata dall'attestazione dell'indicatore della situazione economica.

Sono a carico degli Enti locali le spese relative all'acquisto di materiale occorrente (materiale antinfortunistico e attrezzature) per l'espletamento dei servizi e quant'altro necessario per il corretto svolgimento dei servizi.

#### 5. FIGURE PROFESSIONALI

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Figura	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP, EAO, AUSL, I.M. Sociale)	In convenzione	Totale
Coordinatore AOD N.1	1	//	1
Responsabili Servizi Sociali	8	//	8
Personale ASP (SERT, Consulteri, DSM)	N.Q.	//	N.Q.
Personale Amministrazione Penitenziaria	N.Q.	//	N.Q.
Utenti	324	//	324
Assistenti Sociali	8		8

#### 6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

#### 7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

**Diretta** Il coordinamento e la gestione saranno effettuati dalle assistenti sociali distrettuali e dai responsabili dei servizi sociali dall'AOD n. 1.

**Mista** (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)

**Indiretta/esternalizzata** (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)

**PIANO FINANZIARIO AZIONE – 3 ANNUALITA'****N. Azione 7**

Titolo Azione : Spazio Lavoro

Voci di spesa	Quantità	Tempo		Costo unitario	Costo Totale
		ore	mesi		
<b>RISORSE UMANE</b>					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>					
Utenti previsti	110	18864	5	€ 6,00	€ 113.184,00
					<b>€ 113.184,00</b>
<b>RISORSE STRUTTURALI</b>					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>					
Subtotale					
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>					
<i>ONERI DI GESTIONE (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>					
Subtotale					
<b>SPESE DI GESTIONE</b>					
Subtotale					
<b>ALTRE VOCI</b>					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>					
Assicurazione					€ 4.646,16
Subtotale					<b>€ 4.646,16</b>
<b>TOTALE</b>					<b>€ 117.830,16</b>

**Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento****N. Azione 5**

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Integrazionale PDZ 2013-2015	Totale
	0	0	€ 117.830,16	€ 117.830,16

**PIANO FINANZIARIO AZIONE – Riepilogo della triennalità****N. Azione 7****Titolo Azione : Spazio Lavoro**

Voci di spesa	Quantità	Tempo		Costo unitario	Costo Totale
		ore	mesi		
<b>RISORSE UMANE</b>					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>					
Utenti previsti	110	18864	5	€ 6,00	€ 113.184,00
					€ 113.184,00
<b>RISORSE STRUTTURALI</b>					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>					
Subtotale					
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>					
<i>ONERI DI GESTIONE (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>					
Subtotale					
<b>SPESE DI GESTIONE</b>					
Subtotale					
<b>ALTRE VOCI</b>					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>					
Assicurazione					€ 4.646,16
Subtotale					€ 4.646,16
<b>TOTALE</b>					<b>€ 117.830,16</b>
Ripartizione del costo triennale totale dell'azione per fonte di finanziamento					
<b>N. Azione 7</b>					
<b>FNPS</b>	<b>3 € per abitante</b>	<b>Compartecipazione utenti</b>	<b>Integrazione al PDZ 2013-2015</b>	<b>Totale</b>	
	0	0	€ 117.830,16	€ 117.830,16	

**FORMULARIO DELL'AZIONE**

**1. NUMERO AZIONE**

8

**2. TITOLO DELL'AZIONE**

EMERGENZA E URGENZA SOCIALE

**1.a – Classificazione dell’Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 26/06/2013)**

MACRO LIVELLO	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
Misure di inclusione sociale - Sostegno al reddito	Centro di ascolto di orientamento e di urgente intervento sociale	Misure per facilitare inclusione e autonomia Misura di sostegno al reddito.			X

Specificare il Macro livello di riferimento, la tipologia di intervento, collegando quest'ultima con gli obiettivi di servizio e l'Area di Intervento.

**3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ**

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione...)

**Attività di benessere/salute:**

Il servizio nasce come contrasto alla povertà esponenzialmente in aumento. Emerge dalla diffusa richiesta di assistenza presso i Comuni, ma soprattutto dall'incontro con i rappresentanti delle Parrocchie, delle Associazioni di volontariato e dall'elaborazione dei dati acquisiti nei tavoli tematici ed interessa trasversalmente anche i portatori di altri bisogni e gli utenti di altre aree esaminate dalla presente programmazione.

Il servizio di emergenza e urgenza sociale sarà organizzato per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Supportare i cittadini nel fronteggiare situazioni di emergenza sociale, per stati di elevato disagio economico che possono essere causati da eventi improvvisi ed urgenti.

**Modalità di erogazione del servizio**

- Potranno essere effettuati, interventi economici mirati :
- Pagamento una tantum a soggetti bisognosi, di utenze di energia elettrica e gas, tramite esibizione della relativa bolletta ;
- Fornitura di genere di prima necessità erogati a soggetti bisognosi tramite il sistema di voucher per l'acquisto degli stessi o tramite fornitura di pacchi alimentari.
- Gli utenti secondo le proprie competenze dovranno fornire in cambio, piccoli servizi alla comunità.
- Gli interventi potranno essere un massimo di 77 ad integrazione della terza annualità.

Le istanze dovranno essere presentate all'Ufficio dei Servizi Sociali del Comune di residenza degli otto Comuni dell'AOD n. 1, corredate dalla seguente documentazione:

- Autocertificazione relativa allo stato di disoccupazione
- Attestazione ISEE ;

- Documentazione idonea a comprovare lo stato di bisogno e di disagio.

**Il servizio si attua nelle seguenti forme:**

- formulazione e presentazione dell'istanza;
- esamina dei requisiti e delle esigenze oggettive del richiedente;
- erogazione del contributo.

**Attività di sistema :**

Equipe operativa e sua composizione:

Il servizio sarà attivato su indicazione dei Comuni facenti parte dell' AOD N. 1 .

Il coordinamento verrà assicurato dall'ufficio del Distretto (AOD n. 1) e dagli uffici dei Servizi Sociali di ogni Ente Locale.

Verifiche e monitoraggio:

L'azione di verifica e Il monitoraggio verranno effettuati in tre fasi :  
ex ante , in itinere, ex post.

La valutazione sarà effettuata attraverso i seguenti indicatori:

Livelli di accettazione sociale dell'iniziativa;

Analisi della ricaduta sia sul piano personale che su quello sociale.

Valutazioni sugli obiettivi raggiunti che verranno periodicamente relazionate da parte degli operatori e dei professionisti, all'Ufficio Piano.

Data inizio/data fine previste: implementazione del servizio in continuità con il precedente .

**4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE**

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.

Il servizio volto a fronteggiare situazioni di emergenza personale e familiare attraverso interventi di sostegno e soccorso a soggetti in difficoltà e a rischio di emarginazione,

Gli obiettivi del servizio sono quelli di promuovere e tutelare i diritti delle persone in difficoltà attraverso misure mirate di sostegno al reddito.

Si precisa che non sono previsti interventi economici diretti. Con la presa in carico del nucleo familiare del beneficiario, gli interventi assistenziali " si possono trasformare in assistenza polivalente.

**5. FIGURE PROFESSIONALI**

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Figura professionale	A carico dell'amministrazione pubblica (enti Locali, ASL, AUSL, ICM, Scuole...)	In convenzione	TOTALE
Coordinatore D30	1	//	1
Responsabili Servizi Sociali AOD N.1	8	//	8
Assistenti Sociali	8	//	8
Personale centri di ascolto e di orientamento	N.Q.	N.Q.	N.Q.

**6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)**

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

**7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE**

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

Diretta : Il coordinamento verrà assicurato dall'ufficio del Distretto (AOD n. 1) e dalle assistenti sociali distrettuali e dai responsabili dei Servizi Sociali dei Comuni dell'AOD n. 1 .

Mista (*specificare la procedura di affidamento che si intende adottare*) .

Indiretta/esternalizzata (*specificare la procedura di affidamento che si intende adottare*)

**PIANO FINANZIARIO AZIONE – 3 ANNUALITA'****N. Azione 8***Titolo Azione : Emergenza ed Urgenza Sociale*

Voci di spesa	Quantità	Tempo		Costo unitario	Costo Totale
		ore	mesi		
<b>RISORSE UMANE</b>					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>					
Utenti previsti					
<b>RISORSE STRUTTURALI</b>					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>					
<b>Subtotale</b>					
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>					
<i>ONERI DI GESTIONE (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>					
<b>Subtotale</b>					
<b>SPESE DI GESTIONE</b>					
<b>Subtotale</b>					
<b>ALTRE VOCI</b>					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>					
assicurazione					€ 700,00
Utenti pagamento Utenze Energia elettrica - Gas - acquisto generi alimentari	77				€ 9.300,00
<b>Subtotale</b>					€ 10.000,00
<b>TOTALE</b>					€ 10.000,00

**Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento****N. Azione 8**

FNPS	3 € per abitante	Partecipazione utenti	Integrazione al PDZ 2013-2015	Totale
0	0	0	€ 10.000,00	€ 10.000,00



**PIANO FINANZIARIO AZIONE**  
**Riepilogo della triennalità**

**N. Azione 8**

*Titolo dell'azione : Emergenza ed Urgenza Sociale*

Voci di spesa	Quantità	Tempo		Costo unitario	Costo Totale
		ore	mesi		
<b>RISORSE UMANE</b>					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>					
Utenti previsti					
<b>RISORSE STRUTTURALI</b>					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>					
<b>Subtotale</b>					
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>					
<i>ONERI DI GESTIONE (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>					
<b>Subtotale</b>					
<b>SPESE DI GESTIONE</b>					
<b>Subtotale</b>					
<b>ALTRE VOCI</b>					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>					
assicurazione					€ 700,00
Utenti pagamento Utenze Energia elettrica - Gas - acquisto generi alimentari	77				€ 9.300,00
<b>Subtotale</b>					€ 10.000,00
<b>TOTALE</b>					€ 10.000,00

**Ripartizione del costotriennale totale dell'azione per fonte di finanziamento**

**N. Azione 8**

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Integrazione al PDZ 2013-2015	Totale
0	0	0	€ 10.000,00	€ 10.000,00

## FORMULARIO DELL'AZIONE

### 1. NUMERO AZIONE

9

### 2. TITOLO DELL'AZIONE

SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE DISTRETTUALE

#### 1.a – Classificazione dell'Azion e programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 26/06/2013)

MACRO LIVELLO	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
Servizi per l'accesso e la presa in carico da parte della rete assistenziale	Servizio sociale professionale	Presa in carico di persone, famiglie, gruppi	X	X	X

Specificare il Macro livello di riferimento, la tipologia di intervento, collegando quest'ultima con gli obiettivi di servizio e l'Area di Intervento

### 3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione...)

#### Attività di benessere/salute:

Il Servizio Sociale Professionale Distrettuale ha come obiettivo dei propri interventi il superamento di situazioni di disagio di persone, famiglie, gruppi e, più in generale, della comunità locale, nonché la promozione delle risorse individuali e di quelle presenti nel territorio dell'AOD n.1. La figura professionale dell'Assistente Sociale attraverso un'attività qualificata di ascolto e analisi della domanda, propone ai cittadini, percorsi individualizzati volti al superamento di condizioni di fragilità socio-economica e relazionale; tali percorsi si realizzano attraverso la condivisione e la partecipazione attiva degli interessati, al fine di promuoverne l'autonomia, la capacità di scelta e di assunzione di responsabilità, con riferimento a interventi di cui all'art. 14 della Legge 328/2000 ai progetti della presente programmazione nonché ai progetti di carattere distrettuale dell'AOD n.1, banditi da altri Enti, per la valutazione multidimensionale dei bisogni del nucleo e la presa in carico dello stesso al fine dell'attuazione del SIA. Gli interventi del Servizio Sociale Professionale, che svolgono, come già espresso, un'azione trasversale nell'ambito della presente programmazione, si coordinano e si integrano con quelli della rete dei servizi e possono coinvolgere altre figure professionali (Educatori, Psicologi...).

#### Attività di sistema

In funzione della tutela di cittadini non in grado di provvedere autonomamente ai propri bisogni, l'Assistente Sociale espleta le seguenti attività

- Accertamento dei bisogni socio - assistenziali degli utenti con conseguente formulazione di relazione di servizio e rapporti informativi;
- Verifica delle condizioni di disagio economico rappresentato da soggetti richiedenti interventi assistenziali con conseguente redazione di rapporto informativo o di compilazione e di formulari;

-Adempimenti finalizzati all'integrazione dell'Ufficio dei Servizi Sociali con attività di indagine e documentazione dei problemi sociali e dei servizi presenti nel territorio, anche per quanto concerne i collegamenti con altre strutture e servizi comunali e con i presidi socio - sanitari esistenti nel territorio;

-Prestazioni inerenti al servizio di segretariato sociale;

-Adempimenti connessi con la L. 328/00.

Tutte le prestazioni dovranno essere effettuate nel rispetto dei Regolamenti Comunali degli 8 Comuni facenti parte dell'AOD1 e delle Norme Regionali che disciplinano i servizi socio - assistenziali.

Le suddette prestazioni professionali, dovranno essere rese nei tempi e secondo i criteri concordati dalle Amministrazioni Comunali in collaborazione con il servizio sociale professionale dei Comuni ove esso è presente e con maggiore presenza nei Comuni che non hanno l'Assistente Sociale.

Le prestazioni professionali, da espletare negli 8 comuni dell'AOD N.1, che comportano colloqui con gli utenti, acquisizioni di elementi informativi resi direttamente dai soggetti stessi e altre prestazioni similari, dovranno essere rese nella sede operativa dell'Amministrazione Comunale interessata nell'ambito della struttura destinata ai servizi sociali.

Le Assistenti sociali previste sono N.2

#### **4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE**

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.

Le Assistenti Sociali renderanno le proprie prestazioni di cui al precedente box raccordandosi con il Responsabile dei Servizi Sociali di ogni comune facente parte dell'AOD N.1 e mantenendo i collegamenti con i dipendenti dell'Ente, responsabili dei procedimenti, che saranno indicati dallo stesso Responsabile del Settore.

Dovranno rispondere delle esigenze rappresentate dai funzionari in precedenza citati, nell'ambito delle competenze costituenti oggetto dell'intervento da espletare, entro i termini prefissati relazionando opportunamente sul servizio di competenza.

Eventuali difficoltà operative dovranno essere segnalate al Responsabile dei Servizi Sociali, che provvederà a fornire le istruzioni di servizio eventualmente occorrenti per rimuovere le difficoltà stesse.

#### **Equipe operativa e sua composizione**

Il Servizio Sociale Professionale Distrettuale dell'AOD N.1 è un servizio di primo livello rivolto a tutta la popolazione. Si occupa, fra l'altro, di problematiche relative alla famiglia, ai minori, ai disabili ed agli anziani dato che risponde a tutti i cittadini, indipendentemente dall'età e dai problemi di cui sono portatori. Esso ha compiti di informazioni, di prevenzione, di rilevazione dei bisogni e di prima risposta agli stessi. Si articola di una serie di prestazioni e servizi erogati da due Assistenti sociali, in rete con i servizi territoriali ivi compresa l'UVM

#### **5. FIGURE PROFESSIONALI**

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche (comuni, enti locali, ASP/EASL, I.V. Soale)	In convenzione	Totale
Coordinatore Gruppo Piano	1		1
Assistenti sociali AOD	6		6
Assistenti sociali		2	2
Responsabili servizi sociali	8		8
Istruttori amministrativi	8		8
Responsabili servizi territoriali	N.Q.		N.Q.

#### 6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

#### 7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

Diretta

Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare).

Indiretta/esternalizzata (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)

Il servizio sarà affidato, secondo quanto previsto dal nuovo codice degli appalti approvato con decreto 18/04/2016 n. 50. Saranno gestiti in forma diretta il coordinamento che verrà effettuato dal Distretto 30, mentre le prestazioni sanitarie saranno erogate dall'ASP (ex AUSL.)

**PIANO FINANZIARIO AZIONE – 2 ANNUALITA'****N. Azione 9***Titolo Azione : Servizio Sociale Professionale Distrettuale*

Voci di spesa	Quantità	Tempo		Costo unitario	Costo Totale
		ore	mesi		
<b>RISORSE UMANE</b>					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>					
Assistente Sociale Professionale	2	1270	12	€ 21,49	€ 27.292,30
					<b>€ 27.292,30</b>
<b>RISORSE STRUTTURALI</b>					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>					
Subtotale					
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>					
Subtotale					
<b>SPESE DI GESTIONE</b>					
<i>ONERI DI GESTIONE (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>					€ 1.249,13
Subtotale					<b>€ 1.249,13</b>
<b>ALTRE VOCI</b>					
IVA 5%					€ 1.428,57
Subtotale					<b>€ 1.458,57</b>
<b>TOTALE</b>					<b>€ 30.000,00</b>

**Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento****N. Azione 9**

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Integrazionale PDZ 2013-2015	Totale
	0	0	€ 30.000,00	€ 30.000,00

## PIANO FINANZIARIO AZIONE – Riepilogo della Triennalità

## N. Azione 9

## Titolo Azione : Servizio Sociale Professionale Distrettuale

<b>RISORSE UMANE</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>				
Assistente Sociale Professionale	4	2102	24	€ 45.171,98
<b>Subtotale</b>				<b>€ 45.171,98</b>
<b>RISORSE STRUTTURALI</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc.)</i>				
materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo,				
<b>Subtotale</b>				
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
<b>Subtotale</b>				
<b>SPESE DI GESTIONE</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>				
<b>Subtotale</b>				€ 2.417,07
<b>Subtotale</b>				<b>€ 2.417,07</b>
<b>ALTRE VOCI</b>				
IVA 5%				
<b>Subtotale</b>				€ 2.410,95
<b>Subtotale</b>				<b>€ 2.410,95</b>
<b>TOTALE</b>				<b>€ 50.000,00</b>

## Ripartizione del costo triennale totale dell'azione per fonte di finanziamento

## N. Azione 9

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Integrazionale PDZ 2013-2015	Totale
0	0	0	€ 50.000,00	€ 50.000,00

